

stra LUNATI

vetrina#5

A portata di mano

Quale significato assume la parola “accessibilità” nel mondo dell’editoria e nello specifico di quella rivolta ai giovani lettori? Una mostra “speciale” e libri fuori dall’ordinario ne danno una prova concreta e valoriale.

Una bambina è in piedi, a braccia spalancate, su una montagna che è anche un libro. Montagne simili fanno da sfondo ad un paesaggio naturale nel quale si scorgono strani uccelli a forma di mani o piccoli volatili dal lungo becco, quasi a tromba. Il vento sembra soffiare tra la vegetazione e l'aria muoversi delicata. Un paesaggio idilliaco che è anche un paesaggio sensibile. E l'aspetto dei sensi, Ninamasina l'ha evidenziato con una metafora: la mano che prende il sopravvento e trasforma ciò che vediamo in ciò che possiamo sentire.

Ai sensi è dedicata tutta la vetrina. Alla capacità di avvicinarsi alla natura con tutto il corpo, non solo con la vista e il pensiero ma con il tatto, l'udito, l'olfatto, il gusto, in una sinergia che dà nuova linfa all'esperienza. La natura come ambiente privilegiato nel quale esperire questa multisensorialità, perchè connaturata alla sua stessa realizzazione. L'ambiente nel quale ritrovare un dialogo franco con noi stessi e gli altri esseri viventi.

Due collane della casa editrice Topipittori conducono in questa “sensibile” visione del mondo: PINO – Piccoli



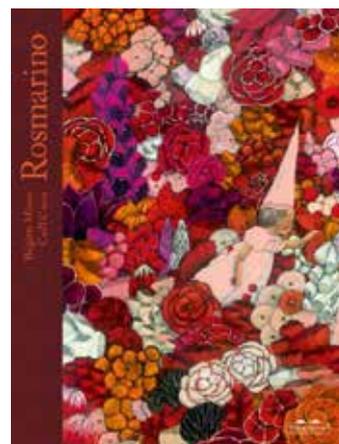
a cura
Ufficio per il Sistema bibliotecario trentino
e la partecipazione culturale
Provincia autonoma di Trento
Roberta Opassi | giugno 2020

Naturalisti- e PiPPO -Piccola Pinacoteca Portatile-.

Due distinte idee progettuali che vedono nell'arte, nella scienza, nella letteratura, nell'ambiente e nel paesaggio un intreccio di pensieri e di intenzioni per leggere il pianeta e l'uomo in maniera olistica. Due prodotti editoriali che guardano al mondo nella sua complessità e alla sinergia dei saperi quale strumento idoneo a comprenderne le mille sfaccettature del pianeta che abitiamo.

Queste pubblicazioni sono state al centro di una mostra importante a Palazzo delle Esposizioni a Roma nella primavera del 2019: **Natura in tutti i sensi**. Il Laboratorio dell'arte del Palazzo, con la specialistica biblioteca dedicata all'editoria d'arte per bambini e ragazzi -lo Scaffale d'arte- hanno realizzato in collaborazione con Topipittori una mostra-laboratorio per raccontare attraverso lo sguardo, il segno e il colore la poesia della natura. Piante vagabonde, alberi, giardini e frutti sono osservati, nominati e costruiti con una pluralità di punti di vista, con le lenti della scienza, l'interpretazione della storia dell'arte e un approccio multisensoriale. Opere, schizzi, quaderni e bozzetti per scoprire cosa si nasconde dietro le pagine di un libro. Ma anche tavole tattili da esplorare e momenti di sperimentazione in cui è indispensabile affidarsi ai propri sensi per immergersi nella natura annusando, toccando e ascoltando. In mostra opere di Pia Valentinis, Marianna Merisi, Gioia Marchegiani, Sara Maragotto e Caterina Gabelli (Studio Fludd), Christel Martinod e Anna Resmini. L'innovazione è stata anche quella di prevedere la traduzione dei testi in simboli WLS e braille, realizzata in collaborazione con la dott.ssa Enza Crivelli (uovonero edizioni) e con la Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro Ciechi ONLUS, con il preciso obiettivo di stimolare l'incontro tra possibili interpretazioni e rende il percorso ancora più ricco e accessibile a tutti.

Per ricordare il progetto allestito a Roma dall'equipe del Laboratorio d'arte, che è stato presentato ai bibliotecari del Sistema trentino in occasione del suo trasferimento estivo al centro culturale il Masetto di Terragnolo per volontà di Giulia Mirandola, nella vetrina della mostra "straLUNATI" campeggia un vaso di rosmarino e il libro *Rosmarino* di Brigitte Minne e illustrazioni di Carll Cneut, edito da Topipittori nel 2017: un inno alla libertà e all'espressione di se stessi, alla volontà di capire chi siamo e quale ruolo possiamo abbracciare.



Uno spazio importante della vetrina è dedicato ai libri tattili illustrati. In cosa consiste questo particolare settore dell'editoria? Innanzitutto, è più facile dire cosa non sono.

I **libri tattili illustrati** non sono quiet book o libri di stoffa o con inserti da toccare. Il libro tattile illustrato è una collezione di pagine, con immagini e testo, rilegate insieme da una cosiddetta *coperta*. Niente di speciale! E invece sì! *Speciale* è la rilegatura. *Speciali* sono le immagini. *Speciali* sono le scritte. *Speciale* è tutto il design del libro. *Speciale* nel senso di "ciò che si distingue favorevolmente", per una "qualità ottima", che spicca. In questo senso, il libro tattile illustrato è *speciale* e nel suo essere eccellente si propone a tutti, senza distinzioni, senza barriere.

L'editoria tattile illustrata è un progetto di lettura accessibile per vedenti, non vedenti e ipovedenti. Sono narrazioni nelle quali le immagini tattili sono accompagnate da testo in nero e in braille. È una produzione per sua natura estremamente complessa che deve saper rispondere a precisi criteri di accessibilità.

Il libro tattile illustrato:

- presenta una rilegatura che permette all'oggetto di aprirsi completamente e lasciare spazio alle dita e al braccio di muoversi con libertà e agio all'interno delle facciate
- è realizzato con materiale tattile di pregio e dallo spessore marcato in maniera che sia coerente il senso del tatto e il concetto espresso dal disegno
- possiede diversi linguaggi scritti: il nero e il braille per favorire la condivisione narrativa tra vedente, non vedente e ipovedente
- la copertina del libro deve essere rigida e solida con il titolo, l'autore e l'editore sempre scritti in nero e in braille
- è illustrato con specifici codici visivi: le immagini devono presentarsi più alte rispetto alla pagina, con forme grafiche facilmente identificabili e non sovrapposte; è necessario che la prospettiva presenti tutto frontalmente o di profilo, ogni oggetto deve essere definito tattilmente nella sua interezza e non per parti; i colori devono essere sgargianti e a forte contrasto per aiutare la lettura nei soggetti ipovedenti.

Per entrare nella narrazione della disabilità con sguardo attento abbiamo esposto una novità editoriale: *Prima che sia notte* di Silvia Vecchini, Bompiani editore

